

COMUNE DI NOCIGLIA

Prot. 20150003901 Dat. 26-08-2015



Tipo A Uff. carico RAGIONERIA

COMUNE DI NOCIGLIA

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Ivan Ciccimarra

Comune di Nociglia

L'organo di Revisione

Verbale n. 17 del 26.08.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Nociglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nociglia, li 26.08.2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Francesco Ivan Ciccimarra revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 19.08.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30.07.2015 con delibera n. 79 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19.08.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.7 del 27.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	215.201,96	530.399,65	396.660,24
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	1.289.192,28	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	1.621.589,05
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	129.313,11	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	10.430.988,90
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	199.103,12		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	10.248.140,12	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	805.613,63
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	747.122,16	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	655.000,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	655.000,00		
<i>Totale</i>	<i>13.267.870,79</i>	<i>Totale</i>	<i>13.513.191,58</i>
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
fondo pluriennale Vincolato	245.320,79		
Totale complessivo entrate	13.513.191,58	Totale complessivo spese	13.513.191,58

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV) + FPV	+	12.111.069,42
spese finali (titoli I e II)	-	12.052.577,95
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	58.491,47

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.366.894,30	1.309.204,90	1.289.192,28
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	510.063,38	387.658,01	346.366,95
Entrate titolo II	235.882,43	221.861,34	129.313,11
Entrate titolo III	190.316,46	143.024,40	199.103,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.793.093,19	1.674.090,64	1.617.608,51
Spese titolo I (B)	1.635.464,91	1.618.143,65	1.621.589,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	53.485,00	55.931,69	58.491,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	104.143,28	15,30	-62.472,01
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	104.143,28	15,30	-62.472,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.475.115,36	190.873,77	10.248.140,12
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.475.115,36	190.873,77	10.248.140,12
Spese titolo II (N)	1.475.115,36	271.405,17	10.430.988,90
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-80.531,40	-182.848,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		83.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	2.468,60	-182.848,78

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

Il saldo negativo di parte corrente e di parte capitale è pari esattamente al fondo pluriennale vincolato per spese correnti (€ 62.472,01) e a quello per spese di investimento (€ 182.848,78).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		50.000
- altre risorse FPV		182.849
Totale mezzi propri		232.849
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		1.480.274
- contributi regionali		8.534.766
- contributi da altri enti		183.100
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		10.198.140
TOTALE RISORSE		10.430.989
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		10.430.989

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.289.192,28	1.289.192,28
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	346.366,95	346.366,95
Entrate titolo II	129.313,11	129.313,11
Entrate titolo III	199.103,12	199.103,12
FPV DI PARTE CORRENTE	62.472,01	62.472,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.680.080,52	1.680.080,52
Spese titolo I (B)	1.618.910,91	1.616.108,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	61.169,61	63.971,78
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00
		0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	6.012.000,00	
Entrate titolo V **	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	6.012.000,00	0,00
Spese titolo II (N)	6.012.000,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 73 del 30.07.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha non ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 perché non ha ricevuto la documentazione relativa a tale programmazione.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità
Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto

la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

ALL. 08/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza finale PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO (Legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78) COMUNI con popolazione superiore a 1.900 abitanti Comune di NOCIGLIA (vigilanza di corso) Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Parte I SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa stipulata nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, TABELLA 1)	147 (0)	158 (0)	138 (0)	138 (0)
	0	0	0	0
Parte II ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78)	0	0	0	0
	0	0	0	0
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	147 (0)	158 (0)	138 (0)	138 (0)
	0	0	0	0
Parte III ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0	0	0	0
	0	0	0	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	147 (0)	158 (0)	138 (0)	138 (0)
	0	0	0	0
Parte IV PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obbiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0	0	0	0
	0	0	0	0
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obbiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0	0	0	0
	0	0	0	0
PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obbiettivo ai sensi del comma 488 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0	0	0	0
	0	0	0	0
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obbiettivo ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0	0	0	0
	0	0	0	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	147 (0)	158 (0)	138 (0)	138 (0)
	0	0	0	0
Parte V IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 123 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0	0	0	0
	0	0	0	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 51 della legge n. 163/2011) (4)	0	0	0	0
	0	0	0	0
SALDO OBIETTIVO FINALE	147 (0)	158 (0)	138 (0)	138 (0)
	0	0	0	0

Nota
 (1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzate con segno "+")
 (2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzate nel 2015 con segno "-" e negli anni successivi con segno "+", se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivi peggiori per un importo complessivo pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi o attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, ripartiti nelle celle (a) ed (b), sono altresì comprendenti dei ricorpi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Comparazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ridotta e segno "-" se quota accresciuta). Il comune che gode spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (pegiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è considerata alla metà del valore dello spazio acquistato o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle tabelle (f) ed (h), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orientato nell'anno 2014.

(4) valorizzato con segno "+" se ente lasciato NCN capofila e segno "-" se ente capofila.

ENTRATE FINALI		Importi	
E1	TOTALE TITOLO 1*	Prev. Competenza	1.069
E2	TOTALE TITOLO 2*	Prev. Competenza	229
E3	TOTALE TITOLO 3*	Prev. Competenza	189
E4	Entrate derivanti dal bilancio di previsione dello Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio del Comune dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 21, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. 8.1.1)	Prev. Competenza	0
E5	Entrate derivanti dal bilancio di previsione dello Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. 8.1.2)	Prev. Competenza	0
E6	Entrate derivanti dal bilancio di previsione dell'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. 8.1.3)	Prev. Competenza	0
E7	Entrate derivanti dal bilancio di previsione del bilancio di previsione di cui all'articolo 51, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. par. 8.1.4)	Prev. Competenza	0
E8	Entrate derivanti dal bilancio di previsione regionale riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti attraverso i bilanci dei comuni (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) - (rif. par. 8.1.10)	Prev. Competenza	0
E9	Contributi di 320 milioni di euro complessivi (art. 2, comma 19, del decreto legge n. 79/2015) - (rif. par. 8.1.10)	Prev. Competenza	0
E10	Risorse attribuite a favore del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 a utilità di servizi dell'art. 23, comma 1, c. 1 del decreto legge n. 129/2014 (art. 4, comma 3, del decreto legge n. 33/2014) - (rif. par. 8.1.10)	Prev. Competenza	0
E11	Quota rilevante al fine del punto di bilancio 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 4, comma 3, del decreto legge n. 129/2014) - (rif. par. 8.1.10)	Prev. Competenza	0
E12	Fondo plurisettoriale di parte corrente (previsioni definitive di bilancio) - (rif. par. 8.1.1)	Prev. Competenza	4
E13	RESIDUO		
E14	Fondo plurisettoriale di parte corrente (previsioni definitive di bilancio) - (rif. par. 8.1.1)	Prev. Competenza	4
E15	Totale entrate correnti nette	10148283-84-85-88-89-90-91-91046314632-549	2469
E16	TOTALE TITOLO 4*	Prev. Competenza	11643
E17	Entrate derivanti dalla riscossione di tasse (art. 37, comma 1, legge n. 183/2011)	Prev. Cassa	0
E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio del Comune dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 21, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. 8.1.1)	Prev. Cassa	0
E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. 8.1.2)	Prev. Cassa	0
E20	Entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Prev. Cassa	0
E21	Previdi derivanti da disposizioni legislative o regolari, anche a seguito di qualificazione, di servizi sociali in favore di individui nei limiti SOPE (art. 1121 e 1122 del codice civile) per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 146, comma 4-bis, del decreto legge n. 129/2014) - (rif. par. 8.1.9)	Prev. Cassa	0
E22	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalle regioni in favore per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'attuazione del progetto approvato dal CNR con delibera n. 57/2011 (FAU) e che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 7, comma 1, del decreto legge n. 43/2013) - (rif. par. 8.1.10)	Prev. Cassa	0
E23	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso di parte dello Stato della rata di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 28, comma 2-bis, del decreto legge n. 167/2014) - (rif. par. 8.1.11)	Prev. Cassa	0
E24	Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla Regione Piemonte concernenti alle spese sostenute dal Comune di Cadale Morfrazzato per interessi di bilancio dell'anno (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. 8.1.12)	Prev. Cassa	0
E25	Totale entrate in conto capitale nette	1123-834-839-838-811-816-819-820-821	11643
E26	ENTRATE FINALI NETTE (Cassa in Cassa)		13232

COMUNE DI NOCIGLIA		PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015		MENSILE	
(legge n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreto legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)					
CITA' METROPOLITANA - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti					
VERIFICA STANZIAMENTI DI BILANCIO					
Dati Bilancio Previsione - Situazione al 19/09/2015					
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza 2015					
SPESSE FINANZIARIE				Importi	
31 TOTALE TITOLO 1				Prev. Competenza	1605
Standamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia origine (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.2.2)				Prev. Competenza	17
Spese correnti sostenute per l'assistenza delle associazioni dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.1.1)				Prev. Competenza	0
Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazioni di grande evento (art. 31, comma 6, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.1.2)				Prev. Competenza	0
Spese correnti relative all'acquisto di annessi correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.1.3)				Prev. Competenza	0
Spese connesse alle risorse provenienti da VINCI per la progettazione ed esecuzione dei cantieri (art. 31, comma 17, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.1.5)				Prev. Competenza	0
Spese sostenute dal comune di Canolone d'Italia emesse nel decreto del Ministero dell'Interno protocollo n. 0809529/15100 575 del 6 ottobre 2015 riferite alla parichiarazione territoriale dell'ordine art. 31, comma 14 bis, legge n. 183/2011 - (R. par. 8.1.6)				Prev. Competenza	0
Spese correnti relative ai beni strumentali di cui al decreto legislativo n. 86/2010 (Decreto Legge demolitori), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni strumentali (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.1.8)				Prev. Competenza	0
Spese correnti sostenute dal comune della area colpita dal sisma del 24-25 maggio 2012 e valore delle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati a favore per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 309, legge n. 190/2014) - (R. par. 8.1.17)				Prev. Competenza	0
Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno del bilancio del comune capofila PLIS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (R. 8.1.18)				Prev. Competenza	0
Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile al fine dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione europea al fine dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (R. par. 8.1.1 e par. 8.1.3)				Prev. Competenza	0
Spese correnti				Prev. Competenza	1622

A

COMUNE DI NOCIGLIA		MONETARI	
PACTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Legge n. 193/2011 e n. 190/2014, Decreto-legge n. 116/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 85/2014, n. 133/2014 e n. 70/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 3.000 abitanti VERIFICA STANZIAMENTI DI BILANCIO Dati Bilancio Previsione - Situazione al 31/06/2015			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESA FINALE			Importi
511	TOTALE TIPOLOGIA I*		11557
di cui:	517	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 193/2011)	0
	518	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 3, legge n. 193/2011) - (M. par. 1.1.1)	0
	514	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande emergenza (art. 31, comma 3, legge n. 193/2011) - (M. par. 1.1.2)	0
	515	Spese in conto capitale relative all'acquisto di terreni in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 3, legge n. 193/2011) - (M. par. 1.1.3)	0
	516	Spese sostanziate per interventi di cui al bilancio (art. 31, comma 3, legge n. 193/2011) - (M. par. 1.1.7)	0
	517	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (fondazioni demerziali), per un importo corrispondente alla spesa già sostenuta dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 3, legge n. 193/2011) - (M. par. 1.1.8)	0
	518	Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisizioni di partecipazioni, effettuate nei confronti di società di struttura totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuali nel codice SOCP 44122 e 44123 (art. 3, bis, comma 4 bis, del decreto-legge n. 136/2011) - (M. par. 1.1.9)	0
	519	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CMC con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 43/2013) - (M. par. 1.1.10)	0
	520	Spese in conto capitale sostenute dall'operatore per la realizzazione dei progetti approvati dalla ONL della ONL "Fondazione della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3, decreto-legge n. 43/2014) - (M. par. 1.1.11)	0
	521	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto legge n. 133/2014 - (M. par. 1.1.12)	0
	522	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposita convenzione sottoscritta con la società MI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'attuazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto legge n. 133/2014 - (M. par. 1.1.14)	0
	523	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Nociglia attraverso per interventi di bonifica dall'ambiente a valere sui trasferimenti erogati dalla regione Piemonte (comuni) alle suddette spese (articolo 31 bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (M. par. 1.1.15)	0
	524	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Nociglia attraverso per interventi di bonifica dall'ambiente a valere sui trasferimenti erogati dalla regione Piemonte (comuni) alle suddette spese (articolo 31 bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (M. par. 1.1.15)	0
	525	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Nociglia attraverso per interventi di bonifica dall'ambiente a valere sui trasferimenti erogati dalla regione Piemonte (comuni) alle suddette spese (articolo 31 bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (M. par. 1.1.15)	0
di cui:	526	Spese in conto capitale non riconoscute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 193/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 193/2011) e/o Spese in conto capitale non riconoscute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 193/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 193/2011) - (M. par. 1.1.13)	0
FCGR	Totale spese in conto capitale nette		11557
SPR	SPESA FINALE NETTE (SPR 15-GR) di		11557
SPR 15	SALDO FINANZIARIO (SPR 15-GR)		157

OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato al sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 193/2011)		047
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SPR 15-GR)		0
Pagato:	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 4, del decreto legge n. 16/2014 (M. par. 1.1.2)	0
Pagato:	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla ripartizione in base alla ripartizione dei diversi conti, di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 28 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impieghi già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 4, del decreto legge n. 16/2014	0
Ritirato:	Al fine dell'applicazione del comma 5 dell'articolo 43 della legge n. 47/2014 indicare se sono stati ripresi nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2007, n. 231 (M. par. 1.1.5)	NO

(1) Determinato al netto delle entrate escluse del patto di stabilità interno.
 (2) Divisione di competenza e gestione mista.
 (3) Per i comuni l'accertamento del valore relativo all'accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato in base al bilancio del nuovo funzionamento e l'urto di "ampliamento/ristrutturazione" del modello di bilancio.
 (4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, a pari e o, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 Pagina 18 di 37

mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente,

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	320.481,92	268.916,30	258.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	15.000,00	6.200,00	30.000,00
TASI		94.000,00	94.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	180.500,00	176.000,00	175.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	520.482	549.616	561.500
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.349,00	7.079,00	9.000,00
TARI		360.485,09	367.325,33
TA RES	323.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00		
Totale categoria II	331.349	367.564	376.325
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	4.366,50	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	510.063,38	387.658,01	346.366,95
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	515.063,38	392.024,51	351.366,95
Totale entrate tributarie	1.366.894,30	1.309.204,90	1.289.192,28

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013, confermate per l'anno 2015, e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 258.000,00 con una variazione di:
- euro - 62.481,92 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013

- euro -10.916,30 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 30.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale ha confermato l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8 % senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 175.000 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero dell'Interno e decurtato dei tagli previsti dall'art. 47, comma 8, del D.L. 66/2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 367.362,33 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 12 del 30.07.2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 94.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 9.000 tenendo conto del trend storico degli introiti accertati.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 30.000 è fondata sugli avvisi di accertamento emessi e notificati dall'Ufficio tributi dell'Ente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	6.200,00	62,00%	30.000,00	483,87%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	5.000,00		0,00%	3.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	15.000,00	6.200,00	41,33%	33.000,00	532,26%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 15.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 100 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	12.350,00	21.108,00	58,51%	
Totale	12.350,00	21.108,00	58,51%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 75 del 30.07.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500 al valore nominale.

Con atto G.C. n 78 del 30.07.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 250 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
86,10	184,50	500,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	43,05	92,95	250,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

h

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	490.345,56	451.209,44	463.853,00	12.643,56	2,80%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	25.042,84	26.517,11	31.000,00	4.482,89	16,91%
03 - Prestazioni di servizi	822.633,15	918.402,42	889.081,62	-29.320,80	-3,19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.500,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	198.035,39	127.540,87	119.623,96	-7.916,91	-6,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	62.356,60	59.909,97	59.350,19	-559,78	-0,93%
07 - Imposte e tasse	35.551,37	32.563,84	34.890,00	2.326,16	7,14%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			16.668,78	16.668,78	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			5.121,50	5.121,50	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.635.464,91	1.618.143,65	1.621.589,05	3.445,40	#DIV/0!

Le previsioni 2015 sono maggiori rispetto agli anni precedenti perché comprendono le reimputazioni rivenienti dal riaccertamento straordinario dei residui.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 463.853 riferita a n. 15 dipendenti, pari a euro 30.923 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 55.710 pari al 13% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	421.116,69
2012	457.159,82
2013	427.438,74
media	435.238,42

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	490.345,56	451.209,44	463.853,00
spese incluse nell'int.03			
irap	32.646,37	30.098,38	32.890,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	522.991,93	481.307,82	496.743,00
spese escluse	95.553,19	60.463,81	71.348,50
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	427.438,74	420.844,01	425.394,50
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti			0,00
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 10.430.988,90, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 0 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

h

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	1.793.093,19
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	179.309,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	57.350,19
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	121.959,13

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	1.617.608,51
Anticipazione di cassa		Euro	0,00
Percentuale			0,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	59.350,19	56.672,05	53.869,88
entrate correnti penultimo anno prec.	1.793.093,19	1.674.090,64	1.617.608,51
% su entrate correnti	3,31%	3,39%	3,33%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 59.350,19, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.405.806,08	1.354.659,55	1.301.174,49	1.245.242,80	1.186.751,33	1.125.581,72
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-51.146,53	-53.485,06	-55.931,69	-58.491,47	-61.169,61	-63.971,78
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.354.659,55	1.301.174,49	1.245.242,80	1.186.751,33	1.125.581,72	1.061.609,94
Nr. Abitanti al 31/12	2.400,00	2.386,00	2.353,00	2.353,00	2.353,00	2.353,00
Debito medio per abitante	564,44	545,34	529,21	504,36	478,36	451,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	64.695,13	62.356,60	59.909,97	57.350,19	54.672,05	51.869,88
Quota capitale	51.146,53	53.485,06	55.931,69	58.491,47	61.169,61	63.971,78
Totale fine anno	115.841,66	115.841,66	115.841,66	115.841,66	115.841,66	115.841,66

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.289.192,28	1.289.192,28	1.289.192,28	3.867.576,84
Titolo II	129.313,11	129.313,11	129.313,11	387.939,33
Titolo III	199.103,12	199.103,12	199.103,12	597.309,36
Titolo IV	10.248.140,12	6.012.000,00	0,00	16.260.140,12
Titolo V	747.122,16	0,00	0,00	747.122,16
Somma	12.612.870,79	7.629.608,51	1.617.608,51	21.860.087,81
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	245.320,79	62.472,01	62.472,01	370.264,81
Totale	12.858.191,58	7.692.080,52	1.680.080,52	22.230.352,62

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.621.589,05	1.618.910,91	1.616.108,74	4.856.608,70
Titolo II	10.430.988,90	6.012.000,00	0,00	16.442.988,90
Titolo III	805.613,63	61.169,61	63.971,78	930.755,02
Somma	12.858.191,58	7.692.080,52	1.680.080,52	22.230.352,62
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.858.191,58	7.692.080,52	1.680.080,52	22.230.352,62

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	463.853,00	463.853,00	0,00%	463.853,00	463.853,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	31.000,00	31.000,00	0,00%	31.000,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	889.081,62	889.081,62	0,00%	889.081,62	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	0,00%	2.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	119.623,96	119.623,96	0,00%	119.623,96	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	59.350,19	56.672,05	-4,51%	53.869,88	-4,94%
07 - Imposte e tasse	34.890,00	34.890,00	0,00%	34.890,00	34.890,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	16.668,78	16.668,78	0,00%	16.668,78	0,00%
11 - Fondo di riserva	5.121,50	5.121,50	0,00%	5.121,50	0,00%
Totale spese correnti	1.621.589,05	1.618.910,91	-0,17%	1.616.108,74	-0,17%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Titolo IV

Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.480.274,00			1.480.274,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.717.866,12	6.012.000,00		14.729.866,12
Trasferimenti da altri soggetti	50.000,00			50.000,00
Totale	10.248.140,12	6.012.000,00	0,00	16.260.140,12

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione - FPV	182.848,78			
Risorse correnti per investimento				
Totale	10.430.988,90	6.012.000,00	0,00	16.260.140,12

Spesa titolo II	10.430.988,90	6.012.000,00	0,00	16.442.988,90
------------------------	----------------------	---------------------	-------------	----------------------

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	62.472,01	62.472,01	62.472,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	182.848,78	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.289.192,28	1.289.192,28	1.289.192,28
2	Trasferimenti correnti	181.200,92	111.200,92	111.200,92
3	Entrate extratributarie	180.886,86	180.886,86	180.886,86
4	Entrate in conto capitale	10.266.252,31	6.030.112,19	18.112,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	747.122,16	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	603.216,26	18.216,22	18.216,26
TOTALE TITOLI		13.267.870,79	7.629.608,47	1.617.608,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.513.191,58	7.692.080,48	1.680.080,52

L

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.603.372,79	1.600.694,65	1.597.892,48
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	10.430.988,90	6.012.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	58.491,47	61.169,61	63.971,78
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	747122,16	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	673216,26	18216,26	18216,26
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.513.191,58	7.692.080,52	1.680.080,52
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	13.513.191,58	7.692.080,52	1.680.080,52
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

